

# QUASI SERIAMENTE...

TITOLI DI CODA. PAVIA HA PERSO ANCHE UN'ALTRA STORICA SALA CINEMATOGRAFICA, OVVERO QUELLA DEL CORALLO-RITZ, CHE DOPO LA PAUSA ESTIVA NON HA PIÙ RIAPERTO I BATTENTI. LA NOTIZIA ERA NELL'ARIA GIÀ DA DIVERSI MESI, MA ORA È ARRIVATA L'UFFICIALITÀ: IL CORALLO/RITZ NON RIAPRIRÀ PIÙ, PAVIA RESTERÀ (ALMENO IL SUO CENTRO STORICO) CON UNA SOLA SALA, IL POLITEAMA. NEL GIRO DI POCHI ANNI LA CITTÀ È PASSATA DA SETTE SALE (CORSO, CORSINO, ARTI AL CORSO, CASTELLO, CORALLO, RITZ, POLITEAMA) A SOLO QUEST'ULTIMA. COLPA DELLE MULTISALA? FORSE. SONO SORTE COME FUNGHI: MONTE BELLO, ROZZANO, L'ULTIMA A SAN MARTINO SICCOMARIO, PROPRIO NELL'HINTERLAND PAVESE E PROBABILMENTE PRESTO NE SORGERÀ UNA A BORGARELLO, SE IL PROGETTO DEL TANTO DISCUSO CENTRO COMMERCIALE ANDRÀ IN PORTO. MA È STATO VERAMENTE FATTO DI TUTTO PER SALVARE IL CINEMA IN CENTRO STORICO? AMMINISTRATORI, PROPRIETARI E ... UTENTI (E METTIAMOCI DENTRO ANCHE LORO...) HANNO VERAMENTE FATTO DI TUTTO PER SALVARE IL PICCOLO STORICO CORALLO? SE DAVVERO LE MULTISALA DELLA ZONA POTEVANO RAPPRESENTARE UNA MINACCIA ALLE PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE DEL CENTRO, NON SI POTEVA

PENSARE A QUALCOSA DI ALTERNATIVO...? MI SPIEGO MEGLIO: FORSE LA RIQUALIFICAZIONE DEL CORALLO / RITZ IN UN CINEMATOGRAFO D'ESSAI O ESCLUSIVAMENTE DI RASSEGNE POTEVA ESSERE UN'IDEA, IDEA CHE NON È STATA COLTIVATA E PERSEGUITA AL 100%. PERSINO ALCUNE MULTISALE DELLA ZONA PROIETTANO VECCHI FILM SUL MAXI SCHERMO (KUBRICK, TARANTINO, SERGIO LEONE, SOLO PER FARE ALCUNI NOMI...), PERCHÉ NON CREARE UN CORALLO/RITZ ESCLUSIVAMENTE DEDICATO A I FILM DI UN TEMPO? PARLIAMOCI CHIARO: IO FILM COME "2001 ODISSEA NELLO SPAZIO" O "ARANCIA MECCANICA" LI HO VISTI 100 VOLTE, MA PAGEREI ANCHE UN DECA PER POTERLI VEDERE SU GRANDE SCHERMO, E COSÌ TANTISSIMI ALTRI... LA VERITÀ È CHE, SECONDO ME, LE AMMINISTRAZIONI LOCALI (CAPITELLI PRIMA, CATTANEO POI) SI SONO INTESARDITE TROPPO SUL PROGETTO DEL MULTISALA IN VIA OBERDAN. UN'OSSESSIONE, CHE UNA VOLTA FALLITA, HA SCAVATO LA FOSSA AL CINEMA PAVESE. PER PERSEGUIRE QUELL'IDEA SONO STATE TRALASCIATE ALTRE BUONE ALTERNATIVE SECONDO ME: PARLIAMOCI CHIARO, IL MONDO VA NELLA DIREZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI E DELLE MULTISALE DI PERIFERIA... VOLEVATE SALVARE IL CINEMA

A PAVIA? LE IDEE C'ERANO: MULTISALA IN VIA VIGENTINA ACCANTO AL C.C. CAREFOUR, OPPURE IN ZONA CRAVINO, FRA I CAMPUS E LA NUOVA PISCINA. CERTO, ERANO SEMPRE SOLUZIONI CHE AVREBBERO FATTO CHIUDERE I CINEMA IN CENTRO, MA CHE PERMETTEVANO A PAVIA CITTÀ DI AVERE UNA STRUTTURA ACCESSIBILE A STUDENTI, LAVORATORI, PENSIONATI. ORA SALVO POCHE ECCEZIONI I PAVESI CHE VORRANNO VEDERE UN FILM IN GRANDE SCHERMO SONO COSTRETTI A PRENDERE L'AUTO E PERCORRERE KM IN DIREZIONI MONTE BELLO, SAN MARTINO O ROZZANO. MAGARI SAREBBE BASTATO (E QUI CI METTO QUELLI CHE VIVONO CON LE FETTE DI SALAME SUGLI OCCHI...) ACCETTARE L'IDEA CHE ORMAI IL MONDO VA VERSO LE MULTISALA: LA VIGENTINA O IL CRAVINO SAREBBERO STATI DEGLI OTTIMI COMPROMESSI, MA ALLA FINE HA VINTO L'INTRANSIGENZA DI SALVARE A TUTTI I COSTI LE SALE DEL CENTRO, CON IL RISULTATO DI VEDERLE PIAN PIANO MORIRE. (Liutprando)



# L'ALCOOLIGANO

Fanzina indipendente di controinformazione castellettese

Anno VIII n° 1—Nuova Serie

7/10/12—CASTELLETTO vs. LINAROLO



9/10/1967

\*\*\*

9/10/2012

“LE BATTAGLIE NON SI PERDONO, SI VINCONO SEMPRE!”

(Ernesto “Che” Guevara)

ALCOOLIGANS CASTELLETTO

“L'ALCOOLIGANO” - ANNO VIII, NUOVA SERIE. REDAZIONE: CASONE FILM, STRADA DEL CASONE, 21—CASTELLETTO DI BRANDUZZO (PV) - ARRETRATI DISPONIBILI SU: [WWW.ALCOOLIGANS.IT](http://WWW.ALCOOLIGANS.IT)—MAIL: [INFO@ALCOOLIGANS.IT](mailto:INFO@ALCOOLIGANS.IT)

[WWW.ALCOOLIGANS.IT](http://WWW.ALCOOLIGANS.IT)

# RESOCONTO ULTIMA SBRONZA...

Domenica 30 settembre, trasferta di Zavattarello, il ritrovo è fissato in piazza del Municipio, noi Alcooligans siamo presenti in 7 unità. Si fanno due macchinate più la moto del Filo, che potrebbe arrivare per primo, ma cannando strada si perde e arriva più o meno a pari a noi. Zavattarello è la trasferta più lontana ed inculata della stagione. Ci mettiamo più di un'ora a percorrere tutta la val Staffora, la val Nizza e finalmente scollinare nel ridente paesello della val Tidone... 75 e passa minuti che ci riportano alla mente le "lunghe" trasferte del basket in giro per il Nord e Centro Italia... altri tempi! :-)

A Zava il campo sportivo è fuori paese, il manto erboso è ben tenuto, ma tutto attorno (recinzione, accessi, ecc...) è lasciato un po' a decadere. Zavattarello negli anni '90 era un campo molto caldo, e lo "Zava" era una squadra molto seguita. L'ultima volta che ci giocammo in Seconda Categoria correva l'anno 1996, e mi ricordo tifosi assiepati non solo in tribuna, ma anche lungo i due rettilinei, ed una bolgia vera e propria che rendevano difficile strappare i punti in palio. Niente più di tutto questo a distanza di 16 anni: poco pubblico, poco tifo, l'unico esce dalle nostre gole, ben incentivate da un paio di bottiglie (bianco e rosso, per la par condicio) che abbiamo iniziato a bere già strada facendo. Ci mettiamo dietro ad una delle due porte e sosteniamo la squadra in maniera abbastanza costante e continua. Il vantaggio di Beliero illude che sarà una partita in discesa: i nero-verdi si rilassano e puntuale arriva il gol dell' 1-1 su un errore della nostra difesa. Nella ripresa fortunatamente le cose cambiano: un gol capolavoro di Dabusti (sforbiciata e palla dritta nell'angolo) su assist di Monti e il gol di Sanelli ci permettono di strappare tre punti preziosi, e di agganciare il quarto posto. Ma dando uno sguardo alla classifica finora le nostre avversarie sono state squadre piazzate nei bassifondi: domenica arriva il Linarolo, secondo in classifica e pretendente alla promozione. Primo vero test di questa II° Categoria. Finale di domenica trascorsa in Pro Loco e pizzerie della zona, fra aperitivi di grappa e birra a quantità industriali sfidando coma etilici e cirrosi epatiche. C'Mon Alcooligans!!!

(Liutprando)

(Liutprando)

# ESTIVO: PRODUZIONE PROPRIA

Questi cadetti maschi Alfa, che sembrano usciti da una catena di montaggio, ben oliati, pompati ed inamidati, tutti con la camicia bianca dentro ai pantaloni – ricordatevi bene, uno che mette una camicia bianca dentro i pantaloni è capace di qualsiasi crimine – cercano di far colpo sulle loro coetanee nei modi più tristi, grotteschi e malinconici di questo mondo. In questi casi si assiste inermi alla sfilata degli stereotipi umani, all'antropomorfizzazione dei luoghi comuni. Mi piacerebbe sapere cosa ci vedono in questi autoproclamati maschi dominanti, più per cultura di massa, che per effettivi meriti sul campo, ma temo di non essere ancora pronto per sentire la risposta: è come vedere un film in bianco e bianco, muto. La seconda cosa che mi ha letteralmente sconcertato è successa un mercoledì sera a Pavia. Mentre tornavo da una vascetta per Strada Nuova con il mio vodka-lemon d'ordinanza assieme agli splendidi della mia bella cumpa, mi vedo un grottesco spiegamento di sei non ben identificate "forze dell'ordine" girare in nero a file di tre con tanto di manganelli, anfibio lucidato e baschetto all'indietro. Cosa questi mi rappresentano? Sono la nuova psico-polizia pavese? Che concetto ha l'Italiota medio della propria Sicurezza? Vi fa stare bene questa sfilata della forca? E' così ipnotico questo "fascino della divisa"? Io se fossi un pavese mi sentirei più sicuro se qualcuno si preoccupasse che crollassero meno torri più che organizzare delle grottesche sfilate di sinapsi mancate, ma ovviamente per la giunta comunale, che fino a qualche anno fa organizzava "baccanaglia", far girare sei aspiranti Rambo costa meno che intervenire in modo massiccio sul piano urbanistico e civile della propria città. Infine, tu splendido-qualunque che ti sei incazzato quando hai letto il mio precedente articolo – sì, dico a te! - visto che hai fatto la fatica di arrivare fino a questo punto a leggere, ora ti chiedo un piccolissimo sforzo ulteriore: prova anche a capire quello che scrivo e sappi che nonostante tutto ti voglio molto bene. Buona vita a tutti.

## (Supergiovane)

### CLASSIFICA II° CATEGORIA GIR. W

CASTEGGIO 10; LINAROLO, CAVESE 9;  
CASTELLETTO, ODB S.LEONARDO 8;  
ALBUZZANO, GODIASCO, FOLGORE PAVIA 10; ZINASCO 5; RONCARO, ZAVATTARELLO, BELGIOIOSO 4; DORNO 3;  
VILLANOVA 2; BEREGUARDO 1;  
RETORBIDO 0



### TURNO ODIERNO ore 15:30

BEREGUARDO—BELGIOIOSO  
CASTEGGIO-ALBUZZANO  
CASTELLETTO-LINAROLO  
CAVESE-ZAVATTARELLO  
ODB S.LEONARDO—DORNO  
FOLGORE PAVIA-VILLANOVA  
GODIASCO-RONCARO  
RETORBIDO-ZINASCO



# L'ALLEGRO DIVERTIMENTIFICO

Ottobre. Vi siete divertiti quest'estate? Mi auguro per voi di sì, almeno avete qualcosa di cui parlare in questi lunghi e freddi mesi, avrete qualche gracile fundamenta sulla quale costruire i vostri castelli di proiezioni e speranze della vostra estate, che sperate sia "la più bella di tutte", ma che immancabilmente si rivelerà essere il solito pacco. Quelli come me iniziano a vivere in questo mese i primi freddi ed il clima umido sono due ottime barriere di potenziale per gli splendidi che amano scrivere d'estate sul proprio stato facebook "Some people feel the rain. Others just get wet.", ma che immancabilmente li trovi ora a girare incazzati per il Corso, a passo spedito sotto un ombrello, e che si rinchiudono in "Voliere per umani" fino alla successiva primavera. Due o tre considerazioni però sull'estate trascorsa – come su qualsiasi altra cosa mi capiti – mi piace farle. La prima cosa che più mi dà l'idea dell'iniziata stagione estiva sono loro: le ventenni. Sì esatto, LE ventenni.



Le ventenni sono creature strane, quasi mitologiche, svernano in tarda primavera e passano un'estate scandita da un ritmo hardcore di feste, festini, pomeriggi in piscina, e poi ancora feste, festini... le invidio davvero!! Ho fatto mattina anche io qualche volta quest'estate, solo che mi ci è voluto tutto il giorno dopo per riprendermi e tornare tra i vivi. A me che sono già entrato di

diritto nel Fight Club degli "enta" piace osservare questi universi paralleli al mio da un angolino, in silenzio, mentre mi bevo un vodka lemon – ottimo surrogato di una birra artigianale, quando non c'è – e vedere come si muovono nei loro habitat naturali: cosa fanno, dove vanno e cosa dicono. Quelle poche volte che i due universi paralleli si tangono devo dire che rimango sempre piacevolmente sorpreso. Sì, lo so cosa molti di voi stanno pensando "due sistemi paralleli non si possono toccare o, detto meglio, si toccano all'infinito"... vedete, la vostra cultura di massa, più adatta per i quiz televisivi che per i test universitari, vi porta a percepire lo spazio come un sistema euclideo, perché è più facilmente modellizzabile e gestibile numericamente, ma se invece decidessimo di modellizzarlo con un sistema a geometria sferica, le due rette parallele si tangerebbero per ben due volte :) Nonostante esse appaiano a prima vista tutte vestite uguali, impeccabili, standardizzate, arroccate in una sorta di austera "posa" da "vai pure a rompere i coglioni altrove", se si parla loro in modo più approfondito, facendo loro capire di non essere uno degli ennesimi uomini di gomma che ci provano senza

né ritegno né dignità, allora si "sbottonano" e vedi che in realtà sono molto sgamate – almeno quelle del mio paesello lo sono... – e sono ognuna un piccolo mondo. Mi piace parlare con loro, sapere come la pensano riguardo a questo e quest'altro, perché hanno una visione molto più impulsiva ed istintiva di ciò che le circonda, che schiocca come il ghiaccio nell'olio bollente se paragonata alla mia cinica e nichilista visione del "Tutto". Quello che però più mi fa impazzire è vedere come questi universi paralleli al mio interrelazionano con altri distinti universi paralleli al mio: i loro coetanei con cromosoma X doppio. Questo ammetto che per me è un salto nel vuoto. Non riesco a capire, a trovarci una logica.



# A CASTELLETTO IN ARRIVO UN NUOVO CENTRO SPORTIVO CON PISCINA

L'ultimo Consiglio Comunale ha deliberato all'unanimità l'adozione del Piano Esecutivo per la realizzazione di un mega Centro Sportivo che sorgerà nell'area compresa fra la S.P. Bressana-Salice, via Maddalena, e le case di via Vallone (per capirci, tutta l'area agreste dietro il distributore di Tessarin...). Sorgeranno 2 tensostrutture per calcetto/tennis, 1 campo da calcio a 7 all'aperto con gradinata, 2 campi di beach volley e 1 piscina scoperta. Annessi spogliatoi, bar, parcheggi. Dopo più di due anni che si parla di questo importante centro sportivo, i lavori dovrebbero partire i primi mesi dell'anno nuovo, per consegnare a Castelletto l'impianto già per l'estate 2013. Marco Debiaggi, 43 anni, residente a Robecco Pavese, maestro nazionale di tennis FIT, già co-gestore della palestra comunale di Bressana Bottarone, è fra i fautori di questa iniziativa. Ci ha rilasciato gentilmente alcune dichiarazioni in merito. "Ci sono stati un po' di intoppi a livello burocratico, ma a questo punto credo che saremo pronti per l'estate prossima". Cosa vi ha spinto a puntare su Castelletto di Branduzzo? "Principalmente il fatto che abbiamo già qua a Bressana un bacino di utenza e che siamo conosciuti sul territorio. Solo che siamo poco effi-



cienti a livello estivo, così abbiamo pensato ad un plesso sportivo che possa completare il lavoro invernale di Bressana. Su Castelletto, per via della piscina, punteremo principalmente su un discorso "estivo", ma anche invernale: Castelletto comunque aveva bisogno di una struttura di questo tipo". Non vi spaventa la concorrenza di altri paesi, soprattutto a livello di piscine? "Ogni novità è sempre una scommessa: noi ci proviamo, a Castelletto non c'ha mai provato nessuno, vediamo come reagirà la popolazione locale". L'Amministrazione Comunale vorrà studiare con voi delle convenzioni proprio con la popolazione e le associazioni presenti sul territorio, siete d'accordo? "Assolutamente sì. Ne abbiamo già parlato con il Sindaco, il nostro obiettivo è collaborare con il Comune e quindi coinvolgere la popolazione castellettese. Abbiamo interesse nel coinvolgere, come nel creare un qualcosa di nuovo e, perché no, una struttura che sia un motivo di orgoglio per Castelletto di Branduzzo". (m.c.)



## RECENSIONE FILM: IL CINEMA DI QUENTIN TARANTINO



Quentin Tarantino debutta come regista nel 1992 con il film "Le iene" (titolo originale 'Reservoir Dogs'), che a mio parere è il suo film migliore, con un buon cast e ottime recitazioni; questo capolavoro vanta il primato del maggior numero di morti in un film del 1992 e vi consiglio caldamente di guardarvi la versione integrale; in quella italiana sono stati tagliati solo pochi minuti, ma a mio avviso sono i migliori del film, p.e. la scena in cui Michael Madsen tortura un poliziotto e gli taglia un orecchio con un rasoio. Harvey Keitel, oltre ad essere uno degli attori protagonisti, è anche co-produttore. Nel 1994 Tarantino realizza

"Pulp Fiction", che gli vale l' Oscar per la migliore sceneggiatura: anche questo un buon film con ottime recitazioni, la parte più divertente è quando Bruce Willis e Ving Rhames si pestano e finiscono per trovarsi nel negozio di un maniaco sessuale che se li vuole scopare.

Sempre nel 1994 gli viene proposto di girare "Natural Born Killers", che poi va però ad Oliver Stone, mentre a Tarantino rimane solo la sceneggiatura: pellicola non male, ma se fosse stato lui il regista il film sarebbe stato sicuramente migliore. Nel 1995 esce "Four Rooms", un film composto da 4 corti, ambientato in un hotel di Los Angeles nella notte di capodanno; il suo episodio è l' ultimo. Sempre nel 1995 collabora con Tony Scott nel film "Allarme rosso", dandogli vivacità grazie ai suoi dialoghi, non per altro è il miglior film realizzato da Tony Scott. Nel 1997 esce "Jackie Brown", un film carino, con un buon cast e buone recitazioni, non al livello dei primi due, ma comunque niente male. Nel 2003/2004 esce la saga di "Kill Bill", che all' inizio è programmato per essere un solo film di 4 ore: i due episodi non sono male, soprattutto il volume 1, che è recitato meglio ed ha più violenza rispetto al 2. Nel 2005 collabora nei panni di co-regista con Robert Rodriguez ed il fumettista Frank Miller al film "Sin City", tratto dall' omonimo fumetto di Miller. Nel 2007 realizza "A prova di morte" con un ottimo Kurt Russell (Tarantino scrive anche un libro di questo film). Il suo ultimo titolo è del 2010: "Bastardi senza gloria"; non male, ma i suoi film precedenti sono migliori.



Lord Humungus

## BIBLIOTECA: ECCO I NUOVI CORSI DI INFORMATICA

Partono sabato 27 ottobre i nuovi corsi di Informatica organizzati dalla Biblioteca Comunale. A dirigerli sempre l' inossidabile Stefano Grandoni, istruttore professionista, certificato Microsoft. Martedì 16 alle ore 21:00, sempre nella nuova sede della Biblioteca



Comunale (via Roma 37, primo piano) ci sarà la presentazione dei due corsi, uno base, l'altro avanzato. L'ingresso alla presentazione è libero e gratuito, mentre per accedere ai corsi sarà necessario un piccolo contributo di 25 euro per l'acquisto del materiale didattico. Entrambi i corsi verteranno sulle applicazioni Word ed Excel: mentre il corso base cercherà di introdurre a concetti e funzioni base, quello avanzato esplorerà funzionalità come formattazioni, inserimenti di oggetti, funzioni statistiche, logiche, temporali, utilizzo di grafici e di Macro. Due corsi, comunque, per chi di Informatica ne mastica già un pochino e vuole approfondire due strumenti, come Word ed Excel, sempre più spesso necessari e utili nella vita lavorativa e domestica. I corsi saranno suddivisi in 10 lezioni per tre ore ciascuna (sabato mattina e sabato pomeriggio) per un totale di 30 ore. Le lezioni, che partiranno come già detto a fine mese, si protrarranno fino a gennaio. Per info: [www.bibliotecadicastelletto.it](http://www.bibliotecadicastelletto.it) (Liutprando)

### PROSSIMI CONCERTI SKA, OI! E PUNK

- 6/10—BUZZCOCKS + ERODE + GHETTO '84 + THE VALENTINES + BANDITI @ Laboratorio Crash (Bologna)
- 12/10—PUNKREAS @ Phegomenom (Fontaneto—NO)
- 20/10—PORNORIVISTE @ centro Zam (Milano)
- 25/10—TALCO @ Polo S.S. Novoli (Firenze)
- 27/10—LOS FASTIDIOS @ Revolution Rock Festival (Milano)
- 10/11—MATRIOSKA @ Arci Agorà (Cusano-MI)

IN OCCASIONE DEL 20° ANNIVERSARIO  
Paolo Ansaldo presenta

# le iene

un film di Quentin Tarantino

UN RITORNO SPECIALE  
AL CINEMA  
solo il 26 e 28 GIUGNO 2012

PACO